

ITALIA

1976

ISZCHAN NAZARIAN

6/I/1946 a Sultanbad, Iran. Nel 1947 la sua famiglia si trasferì ad Erivan in Armenia, URSS. Nel 1968 si è diplomato ad Erivan presso l'Istituto Tecnico per Operatori di Macchine Calcolatrici, dopo aver conseguito il diploma ha lavorato presso l'Istituto di Macchine Calcolatrici di Erivan.

Nel 1969 si è iscritto all'Accademia di Belle Arti dell'Istituto Artistico-Teatrale di Erivan, dove ha studiato per tre anni.

Nel 1971 si trasferì definitivamente in Polonia. Dal 1972 frequenta i corsi di pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Varsavia.

Nel 1975 ha conseguito il diploma in Pittura.

Mostre personali:

Varsavia, agosto 1972
Gniezno, settembre 1972
Zielona Góra, ottobre 1972
Naleczow, novembre 1972
Cracovia — Nowa Huta, dicembre 1972
Pulawy, febbraio 1973
Wolomin, settembre 1973
Varsavia, luglio 1975

crystallizzata e con una concezione della propria creatività ben definita. Affascinato dalle esperienze dell'arte moderna ha vincolato il proprio talento alla tendenza derivante dal cubismo e che si esprimeva nelle sue composizioni attraverso la geometrizzazione decorativa della forma ed un coerente monocromatismo. Il pittore armeno educato secondo la tradizione della stupefacente sensualità coloristica che caratterizza i dipinti di Sarian, ha trattenuto il proprio temperamento, applicando i principi calcolati di una composizione che comprende le forme di figure ed oggetti in strutture prismatiche di solidi e piani. La sua prima mostra a Varsavia, nel 1972, ha destato meraviglia per la raffinata combinazione delle esperienze di un ormai maturo cubismo, in grado di sintetizzare le forme, con la freschezza dei dipinti precursori di Cezanne e dei suoi primi seguaci.

Ed ecco oggi, dopo alcuni anni di studio nell'Accademia di Belle Arti di Varsavia, debutta per la seconda volta proponendo dei dipinti realizzati in Polonia; proprio in questo paese egli si è immerso nella corrente dei problemi essenziali per la pittura degli ultimi anni. Gli studi artistici, allo stesso modo di ogni altro tipo di studi, forniscono di basi stabili l'abilità innata. Gli anni trascorsi fra le aule dell'Accademia, in mezzo agli insegnanti ed ai compagni di studio sono stati dedicati soprattutto all'apprendimento della problematica tipica della direzione di studi scelta. Il modo di far proprie le cognizioni relative all'oggetto di studio, la possibilità di un quotidiano scambio di idee sull'arte creano la sensazione di un legame in ogni giovane generazione di futuri artisti. Saper situare la propria vita rispetto alla vita degli altri, acquisire la consapevolezza della realtà dell'ambiente circostante rispetto al ritmo dei mutamenti che intervengono nel mondo — ecco, sono questi i momenti vitali della vita di gruppo. Le opere che Nazarian espone ora si collocano nella corrente di nuova figurazione, una corrente che prospera nell'arte europea da più o meno vent'anni sempre che l'artista, cercando il modo primario più adatto alla propria personalità, abbia trovato infine una via, lungo la quale muove senza smarrirsi. Respingendo il automatismo della geometrizzazione e

fi
cc
rai
Se
alla